



INDAGINE A CONSUNTIVO SUI FLUSSI TURISTICI IN REGIONE EMILIA ROMAGNA ESTATE 2017

INDICE

1. I principali risultati dell'indagine.....	2
1.1 Andamento delle presenze nei mesi estivi (giugno-luglio-agosto) 2017	2
1.1.1 La stima delle variazioni registrate	3
1.2 La variazione registrata sull'andamento delle nazionalità straniere.....	3
1.3 Incidenza dei diversi canali per l'acquisizione delle clientela durante il trimestre estivo 2017	4
1.4 Incremento del numero di addetti/collaboratori (interni od esterni) nei tre mesi estivi 2017	4
1.5 I nuovi investimenti previsti per il prossimo anno	4
1.6 Previsioni per il mese di settembre dell'anno 2017	5

1. I principali risultati dell'indagine

1.1 Andamento delle presenze nei mesi estivi (giugno-luglio-agosto) 2017

In base alle indicazioni rilasciate dagli imprenditori, l'andamento complessivo delle presenze turistiche dei tre mesi estivi del 2017 è stato positivo rispetto a quanto registrato nello scorso anno.

Infatti, il 40,7% degli intervistati ha segnalato una crescita di presenze, contro il 39,0% che ha indicato stabilità e il 16,9% che, al contrario, ha denunciato una diminuzione; il 5,1% non ha fornito risposta, oppure non è stato in grado di esprimere una valutazione.

Bene sia il comparto alberghiero (39,2% di aumento) sia quello complementare (41,8%).

I prodotti con gli andamenti più favorevoli sono rappresentati dalle località dell'appennino e verde (50,0% di aumento), dalle città d'arte (44,4% di aumento), dalle località marine (39,1% di aumento); si confermano più incerti i risultati delle aree termali (+29,4% di aumento)

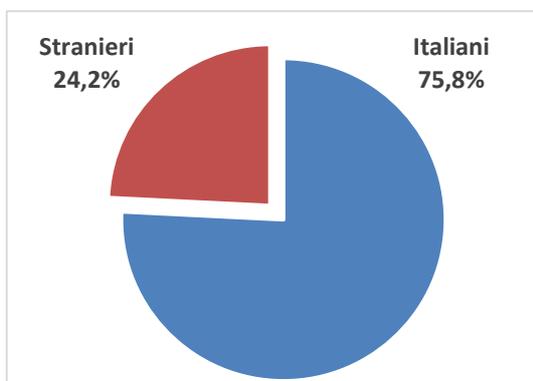
Tavola 1 – Valutazione sull'andamento complessivo dei mesi estivi 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016 – Val. %

	Aumento	Stabilità	Diminuzione	Non So	Totale
Totale	40,7	39,0	16,9	5,1	100
Alberghiero	39,2	35,3	27,5	2,0	100
Extralberghiero	41,8	41,8	9,0	7,5	100
Costa Adriatica	39,1	39,1	17,4	4,3	100
Città d'arte	44,4	38,9	11,1	5,6	100
Appennino e verde	50,0	30,0	15,0	5,0	100
Terme	29,4	41,2	23,5	5,9	100

Sempre con riferimento al periodo estivo, la quota di presenze registrate per i turisti italiani è stata del 75,8%, rispetto al 24,2% di presenze straniere.

L'andamento della domanda estera è stato più favorevole, con il 45,2% di operatori che ha indicato un aumento dei flussi, il 34,7% stabilità e il 13,7% che ha registrato una contrazione; riguardo ai turisti nazionali, il 37,6% del campione ha segnalato aumento, il 40,2% stabilità, il 17,9% calo.

Tavola 2 – Quota di presenze italiane e straniere nei mesi estivi 2017 e andamento dei due mercati



Previsioni Estate	Italiani	Stranieri
Aumento	37,6%	45,2%
Stabilità	40,2%	34,7%
Diminuzione	17,9%	13,7%
Non so	4,3%	6,5%
Totale	100%	100%

1.1.1 La stima delle variazioni registrate

La stima puntuale della variazione dei flussi per l'estate 2017 è calcolata in base alle **indicazioni fornite dagli operatori**, ai quali è stato chiesto di fornire una valutazione complessiva inclusa in un intervallo di valori.

I risultati ottenuti, opportunamente ponderati con la dimensione di ciascuna struttura, fanno emergere una crescita delle presenze del 4,1%.

Buoni risultati sono attesi sia per il comparto alberghiero (+3,1%), ma in particolar modo da quello complementare (+7,6%).

Dalle indicazioni raccolte emergono risultati positivi per quasi tutti i prodotti turistici; le località con una crescita superiore alla media sono le località dell'appennino e verde (+7,8%) e quelle classificate "città arte" (+5,6%), tuttavia considerando il peso che ricopre (oltre l'86% di presenze del periodo), non si può trascurare il balzo del prodotto balneare (+3,9%).

Tavola 3 – Stima puntuale della variazione percepita dagli operatori dei mesi estivi 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016

	Var. %
Totale	+4,1
Alberghiero	+3,1
Extra	+7,6
Italiani	+3,3
Stranieri	+6,7
Costa Adriatica	+3,9
Città d'arte	+5,6
Appennino e verde	+7,8
Terme	+0,4

1.2 La variazione registrata sull'andamento delle nazionalità straniere

Sulla base della risposte degli operatori, l'indagine ha cercato di valutare quali sono state le tendenze dei mercati esteri per i mesi estivi. Ai fini di una corretta valutazione del trend, si segnala che il 74% dei rispondenti ha indicato almeno una nazionalità in aumento.

Tavola 4 – Il trend delle principali nazionalità registrato dagli operatori per i mesi estivi 2017

In crescita	Stabili	In diminuzione
↑ Tedeschi		
↑ Austriaci		
↑ Svizzeri		
↑ Britannici	↔ Scandinavi	
↑ Olandesi	↔ Spagnoli	
↑ Belgi - Lux	↔ Statunitensi	
↑ Francesi	↔ Canadesi	
↑ Russi		
↑ Paesi Est		

1.3 Incidenza dei diversi canali per l'acquisizione della clientela durante il trimestre estivo 2017

Oltre alle tendenze dei flussi turistici 2017, l'indagine ha preso in esame l'importanza dei diversi canali di vendita utilizzati dalle strutture ricettive per acquisire la clientela durante il trimestre estivo.

Dalle risposte raccolte è emerso che l'intermediazione online ha determinato circa la metà delle vendite da parte delle imprese, il contatto diretto è stato segnalato al 55,4%, mentre le intermediazioni di agenzie di viaggio e altri operatori specializzati ha inciso per il 7,4%. Nella maggior parte dei casi le imprese hanno optato per un mix dei diversi canali, tuttavia in alcuni casi è stato indicato l'utilizzo esclusivo dell'intermediazione online o del contatto diretto con il cliente.

Tavola 5 – Incidenza dei canali per l'acquisizione della clientela nei mesi estivi 2017 – Val. %

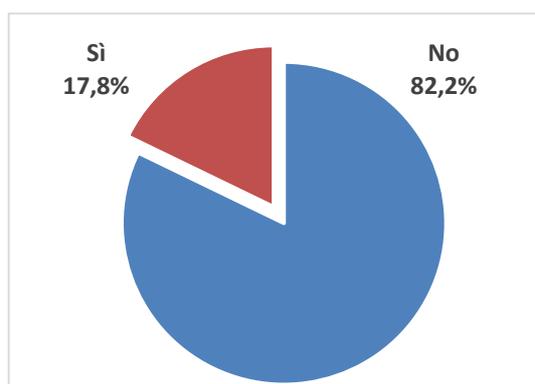
	Intermediazione online	Intermediazione AdV-T.O.	Contatto diretto	Totale
Totale	37,2	7,4	55,4	100
Alberghiero	39,3	12,4	48,3	100
Extralberghiero	37,7	3,8	58,5	100
Costa Adriatica	39,8	9,0	51,3	100
Città d'Arte	34,2	8,5	57,3	100
Appennino e verde	39,6	2,5	57,9	100
Terme	16,3	6,3	77,5	100

1.4 Incremento del numero di addetti/collaboratori (interni od esterni) nei tre mesi estivi 2017

In seguito al positivo andamento del mercato, il 17,8% del campione ha dichiarato di aver avuto la necessità aumentare il numero di addetti/collaboratori interni e/o esterni.

In particolare, la necessità di incrementare il proprio organico è stata segnalata soprattutto dalle imprese alberghiere e dalle strutture della costa e dell'Appennino e verde.

Tavola 6 – Quota di imprese che nel trimestre estivo 2017 hanno avuto la necessità di aumentare il numero di addetti/collaboratori (interni o esterni) – Val. %



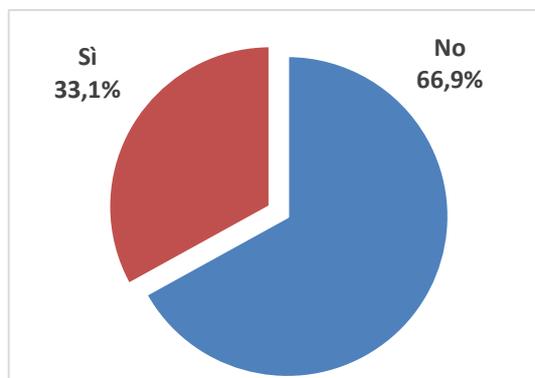
Tipologia ricettiva	
Alberghiero	33,0%
Extralberghiero	6,0%
Prodotto	
Costa Adriatica	24,1%
Città d'Arte	8,3%
Appennino e verde	12,5%
Terme	10,2%

1.5 I nuovi investimenti previsti per il prossimo anno

L'andamento positivo del trimestre estivo sembra determinare risvolti positivi anche sulla propensione delle imprese a realizzare nuovi investimenti nell'immediato futuro. Il 33,1% del campione ha espresso la propria volontà ad effettuare investimenti anche grazie ai buoni risultati

perseguiti in questo periodo. Una maggiore dinamicità in tal senso si registra nelle località balneari e nelle località dell'Appennino e Verde.

Tavola 7 – Quota di imprese che sulla base dei risultati conseguiti nel trimestre estivo 2017 prevedono di realizzare nuovi investimenti per il prossimo anno



Tipologia ricettiva	
Alberghiero	47,1%
Extralberghiero	22,4%
Prodotto	
Costa Adriatica	46,3%
Città d'Arte	19,4%
Appennino e verde	20,8%
Terme	18,1%

1.6 Previsioni per il mese di settembre dell'anno 2017

Considerando le prenotazioni già pervenute, le previsioni per il mese di settembre da parte degli operatori risultano più prudenti, tuttavia sempre orientate verso un ulteriore incremento delle presenze. Sensazioni positive sono state espresse dal 17,1% degli operatori, contro il 15,4% di indicazioni negative e il 55,6% di stabilità; il 12% non ha risposto o non è stato in grado di fornire una valutazione.

Secondo la percezione degli intervistati anche per il mese di settembre dovrebbe continuare il trend positivo (+0,8%), in particolare per le città/centri d'arte (+1,6%), a differenza delle altre tipologie di offerta per le quali si stimano valori di stabilità o di leggera flessione.

Tavola 8 – Previsione sull'andamento del mese di settembre 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016

	Val. %
Aumento	17,1
Stabilità	55,6
Diminuzione	15,4
Non so	12,0
Totale	100